



## PRONTI AD AFFRONTARE L'AZIENDA UNITARIAMENTE

Care colleghe e cari colleghi,

superata positivamente la fase di vertenza per il rinnovo del nostro CCNL, che siamo certi approverete nel corso delle assemblee che stiamo organizzando, a livello aziendale **permangono numerose tematiche** da affrontare.

Lo scorso 22 aprile abbiamo pertanto formalizzato all'azienda una richiesta d'incontro, chiedendo, alla luce di quanto sta accadendo:

- un primo confronto sulle prospettive future di BancApulia, possibilmente con la presenza dei vertici aziendali;
- un'urgente chiarimento rispetto a delle circolari di recente emanazione, che paventano una sorta di riorganizzazione aziendale di cui non abbiamo riscontro e, che se confermate, richiederebbero l'attivazione delle procedure previste dal CCNL.

La scorsa settimana, dopo un ulteriore nostro sollecito datato 29 aprile, l'azienda ci ha proposto di incontrarci nel pomeriggio di martedì 5 maggio 2015, anche se per discutere solo del primo punto.

A causa di un imprevisto dell'ultimo minuto che avrebbe impedito a tutte le sigle sindacali di essere presenti, il 5 maggio stesso abbiamo comunicato la nostra impossibilità a partecipare rinviando l'incontro ad altra data da concordare unitariamente perché, oggi più che mai, siamo convinti che l'unità sindacale vada fortemente ricercata per il bene delle lavoratrici e dei lavoratori.

E' nostra intenzione comunicare all'azienda e alle altre OO.SS. un ventaglio di date per **riprendere il confronto unitario** con l'auspicio che lo spazio che l'azienda intende dedicare ai rappresentanti delle lavoratrici e dei lavoratori della nostra banca non si limiti a qualche ora: i problemi sono molti e non possono essere continuamente ignorati.

Dopo il taglio del 22,80% del valore delle **azioni di Veneto Banca**, portato a € 30,50, proposto dal Consiglio di Amministrazione e deliberato dall'Assemblea dei Soci del 18 aprile scorso, i lavoratori e le lavoratrici continuano ad affidarsi al loro fortissimo senso di responsabilità e alla loro più volte riconfermata professionalità per governare anche questo tormentato momento ed è proprio per questo motivo che porteremo avanti la nostra azione di tutela degli interessi dei colleghi, della loro professionalità e del loro operato.

In caso di azioni di responsabilità, da parte dei clienti e degli azionisti, è l'azienda che dovrà farsi carico delle spese legali, anche quando queste dovessero essere indirizzate a qualche sfortunato collega.

Ove dovessero intervenire **provvedimenti disciplinari** nei confronti di chi si è sempre limitato a eseguire le disposizioni ricevute dai propri superiori e ha sempre operato in buona fede, credendo in quello che gli veniva raccontato, diciamo fin d'ora che ricostruiremo pedissequamente e minuziosamente ogni passaggio degli ordini di servizio che sono stati impartiti tempo per tempo, al fine di tutelare i colleghi.

Inoltre è proprio nel confronto che si aprirà per il Piano Industriale che difenderemo con determinazione tutti i lavoratori e le lavoratrice, sicuri che il rilancio della nostra Banca sarà possibile soprattutto grazie all'impegno e alla professionalità di noi tutti, ma non solo sulla nostra pelle.

Le nostre strutture sono pronte a fornirvi consulenza e assistenza e vi invitiamo, in caso di necessità, a non esitare a contattarci: saremo ben lieti di raccogliere le vostre segnalazioni e rispondere a tutte le vostre domande.

**Segreteria di Coordinamento Aziendale  
FABI**